

## APPUNTAMENTI COMUNITARI

Oggi vigilia le S. Messe di Natale sono:  
ore 17.00 a S. Vito e Copreno  
ore 18.00 a Camnago.

Le S. Messe della notte sono: alle ore 21.00 a Cimnago e alle ore 24.00 a Birago, Camnago e Copreno. Prima delle Messe delle 24.00 sarà celebrata la veglia in preparazione alla Messa della notte.

Per il giorno di Natale le S. Messe seguono l'orario festivo e viene sospesa la Messa delle 20.30 a Camnago.

A S. Stefano le messe sono alle ore 9.00 in tutte le parrocchie e alle 11.00 la solenne concelebrazione presieduta dal Vicario Generale Mons. Franco Agnesi.

Domenica 31 gennaio le S. Messe vespertine saranno di ringraziamento con il canto del Te Deum.

Lunedì 1 Gennaio le S. Messe con l'invocazione allo Spirito Santo sono:

alle ore 10.00 a Cimnago e Camnago  
alle ore 10.30 a Birago  
alle 11.00 a Lentate  
alle 11.15 a Copreno

alle ore 18.00 a Lentate S. Messa della Pace concelebrazione e per tutta la comunità pastorale.  
Saranno distribuite a tutte le Messe le immaginette del Santo protettore.

Alla vigilia e nel giorno dell'Epifania al termine di ogni messa sarà possibile fare il bacio di Gesù bambino e raccoglieremo l'offerta per l'infanzia missionaria.

Il 6 gennaio, alle ore 15.00, presso l'oratorio di Birago, tombolata per tutta la comunità pastorale. Ricordiamo di portare regali e premi in oratorio a Birago entro il 4 gennaio.

## PROPOSTA DI FINE ANNO PER ADULTI

Presso la Casa Paolo VI di Concenedo di Barzio (LC)

### 29 DICEMBRE 2023

Ore 10.00 "La chiesa che ho conosciuto e vissuto al Sinodo"  
riflessione di Erica Tossani

12.00 pranzo  
14.30 condivisione  
17.30 adorazione e vespero

### 30 DICEMBRE 2023

Ore 10.00 "Contempro e canto la chiesa e la comunità"  
Don Stefano Colombo

12.00 pranzo  
14.30 condivisione  
17.30 adorazione e vespero

### 31 DICEMBRE 2023

8.00 S. Messa della Domenica al Carmelo  
10.00 meditazione di don Cristiano Passoni: "Ancora un anno"  
12.00 pranzo  
14.30 condivisione  
17.30 S. Messa presso il Carmelo con il canto del TE DEUM  
19.00 cena  
20.45 veglia e adorazione  
23 attendiamo insieme il nuovo anno

Comunicare al più presto la propria adesione all'iniziativa o ad alcuni momenti in cui si vuole partecipare (pranzo, cena, pernottamento) al numero 0341998170 o al cellulare 3491237732 (don Stefano)

## CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

**BIRAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di  
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre

**CAMNAGO** nella **seconda** Domenica dei mesi di  
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre

**CIMNAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di  
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre

**COPRENO** nella **seconda** Domenica dei mesi di  
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre

**S. VITO** ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le richieste necessariamente in segreteria  
di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

## ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

**BIRAGO** prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00  
**CAMNAGO** prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30  
**CIMNAGO** prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00  
**COPRENO** prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00  
**S.VITO** prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30  
\* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30)  
la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

## NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246, don Francesco 338.5440799  
don Mario 339.2042262, don Silvano 340.6230318  
don Angelo 334.1837553, Mariella (consacrata) 339.8838012

## SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)  
E\_mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it  
**apertura:** Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18,30  
Martedì, Mercoledì 9,00-11,00

## il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30

Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**  
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**  
Mercoledì a **BIRAGO**

## CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,  
Martedì 16.00-18.00  
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)  
Giovedì 16.00-18.00  
tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

**IBAN** del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597  
(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: *Caritas - patto per la famiglia*  
Beneficiario: *Parrocchia s. Vito*

**SITO Web** della comunità pastorale di Lentate [www.compastlentate.it](http://www.compastlentate.it)

**Cinema Teatro Sant'Angelo** [www.cineteatrolentate.it](http://www.cineteatrolentate.it)  
Lentate sul Seveso (MB) [info@cineteatrolentate.it](mailto:info@cineteatrolentate.it)  
tel: 338.7762370



Sabato 23 dicembre ore 21.15  
Martedì 26 dicembre ore 16.30 e ore 21.15  
Mercoledì 27 dicembre ore 21.15

**FERRARI**

# INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



## AUGURI!

### DA DON MARCELLO

In queste sei settimane di Avvento ho camminato per le vie del nostro paese, sono entrato nelle case che abitiamo e nei luoghi di lavoro dove produciamo. Ho incrociato e ascoltato tante storie di vita e accolto domande, confidenze; ho cercato di vivere, nel breve tempo che sono stato con voi, le vostre gioie e le vostre preoccupazioni o paure; ho provato la gioia di essere accolto, mi sono commosso nel sentire e riconoscere la gratitudine nei confronti della benedizione e la visita del Signore, anche da parte di fratelli e sorelle di altre religioni. Di tutto questo rendo grazie al Signore, a Lui affido tutte le nostre famiglie, i nostri bambini e giovani, i nostri malati, le persone anziane, chi vive nella solitudine. A Dio, che si è fatto uomo-bambino, per essere il Dio con noi e che a ognuno di noi dice: "non temere, sei pieno di Grazia", cioè sei pieno del mio Amore; affido ognuno di noi, perché possa vivere bene e in pace, con sé stesso e gli altri.

L'augurio per questo Natale, che voglio porgervi, lo prendo leggendo con tutti voi una storia di Bruno Ferrero: "Un giovane sognò di entrare in un grande negozio. A far da commesso, dietro il bancone c'era un angelo. «Che cosa vendete qui?», chiese il giovane. «Tutto ciò che desidera», rispose cortesemente l'angelo. Il giovane cominciò ad elencare: «Vorrei la fine di tutte le guerre nel mondo, più giustizia per gli sfruttati, tolleranza e generosità

verso gli stranieri, più amore nelle famiglie, lavoro per i disoccupati, più comunione nella Chiesa e... e...».

L'angelo lo interruppe: «Mi dispiace, signore. Lei mi ha frainteso. Noi non vendiamo frutti, noi vendiamo solo semi».

Una parabola di Gesù comincia così: «Il regno di Dio è come la buona semente che un uomo fece seminare nel suo campo...».

Il Regno è sempre un inizio. Un minuscolo, quasi trascurabile inizio. Dio stesso è venuto sulla terra come un seme, un fermento, un minuscolo germoglio.

Un seme è un miracolo.

Anche l'albero più grande nasce da un seme piccolissimo.

La tua anima è un giardino in cui sono seminate le imprese e i valori più grandi, ma soprattutto il Figlio di Dio.

Li lascerai crescere?

Vi auguro davvero di accogliere il piccolo Seme, che è Gesù bambino, e lasciarlo crescere.

Vi auguro di lasciar crescere nella vostra vita i semi della fiducia, del coraggio, della speranza, dei valori più grandi, per diventare grandi alberi che danno frutti buoni.

Non ci sono negozi dove acquistare pace, giustizia, tolleranza, generosità, amore, comunione, lavoro, ...

Ognuno di noi lasci crescere il piccolo seme che è.

Buon Natale.

### E DA MASSIMILIANO

Ciao! Sono Massimiliano, seminarista di Lentate. Vi scrivo questo breve messaggio innanzitutto per augurarvi un sereno santo Natale e un felice inizio di nuovo anno! La mia esperienza in Seminario sta procedendo molto bene: in questi primi mesi ho avuto modo di approfondire la mia relazione con il Signore e con i miei compagni, raccogliendo tante grazie e sopportando tante fatiche, com'è giusto che sia in un cammino di discernimento vocazionale. Ho anche cominciato a svolgere servizio pastorale nella comunità di Biassono-Sovico-Macherio: è un'esperienza davvero speciale condividere le attività del sabato e della domenica in oratorio, conoscere tante persone e potersi confrontare con i preti lì residenti, sentirsi amati da una comunità in cui siamo ospiti.

In questo Avvento nel nostro seminario abbiamo meditato su questo passo dell'Apocalisse: "Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerà da lui e cenerò con lui ed egli con me." (Ap 3,20). È consolante per me pensare a un Dio così, che non è minaccioso o violento, né severo, né giudice, ma che si fa uomo per bussare alle porte del mio cuore. Sta lì, sulla soglia della mia vita; non è di passaggio, non prova una volta sola, ma ogni giorno chiede il permesso di entrare. La cena insieme, poi, la immagino in tanti modi: una tavola imbandita per un ospite speciale, per il quale si impegna tempo a preparare pietanze originali; una semplice cena tra amici, in cui magari ci si dà il cambio ai fornelli e si sparcchia insieme; un atto di carità verso chi è povero, cui si offre un pasto caldo preparato con amore. Ma a Gesù forse non interessa poi tanto che cosa abbiamo preparato per lui, ma innanzitutto che apriamo la porta e lo facciamo entrare: saprà essere Lui a guidarci perché la cena insieme sia gioia e pace per la nostra vita.

Auguri di cuore a tutti, ci vediamo presto!



Qui in Bolivia l'arrivo del Natale è la fine di un lungo anno, quasi 365 giorni passati. Finiscono le scuole, le attività della casa come il doposcuola e gli incontri coi giovani, finisce l'anno di incarico delle autorità indigene... Insomma si tirano le fila e si fanno i conti. E questo 2023 è proprio volato... a Batallas quest'anno son passati 10 amici dall'Italia che ci hanno aiutato nelle varie attività, abbiamo passato un anno con 80 bambini del doposcuola, 20 educatori adolescenti e 6 giovani. Sono 12 le famiglie con persone disabili aiutate, 5 famiglie più povere che siamo andate a trovare tutte le settimane. 360 alunni iscritti alla scuola CEA... e proprio in questi giorni 190 hanno concluso il loro itinerario di studi ricevendo il loro diploma, aiutati da 16 professori. Nella scuola abbiamo aperto 1 corso nuovo, maestra d'asilo, oltre agli 8 già presenti. E soprattutto abbiamo aperto l'asilo per i bambini delle mamme che vengono a studiare. Abbiamo portato in tutto l'anno all'ospedale Jeus Obreiro di Elalto e aiutato economicamente, 10 famiglie per visite varie, 2 bambini al Cerefe centro specializzato per l'infanzia. 5 famiglie con figli disabili a Lapaz per poter fare i loro documenti e ricevere dallo Stato un assegno familiare. Organizzato le Prime Comunioni con 85 bambini e 20 catechisti a luglio e a ottobre Battesimi, Prime Comunioni e Cresime per 48 giovani e adulti del CEA. Adela e Anita alla sartoria Ch'amampi hanno prodotto più di 5000 articoli di "artesanía" da mandare in Italia, e introdotto 2 aiutanti



sarte due giorni alla settimana. In casa a Batallas abbiamo adornato il giardino con 30 "ollas" pentole di argilla che non servono più per cucinare e il Francesco ne ha rotte 4 con la palla. Insomma potremmo stare qui a scrivere tanti numeri... ma quello che vorremmo dirvi in questi giorni prima del Natale è che senza il vostro aiuto non saremmo in grado di fare nulla. Quindi GRAZIE 1000. Mille un numero grande per tutti questi numeri. A volte i numeri servono, a volte no! Noi sappiamo bene che i numeri dobbiamo metterli nel nostro cuore per fare raddoppiare, triplicare le cose belle che ci sono e ci saranno. E questo è l'augurio per ognuno di voi...



che possiate duplicare anzi triplicare il bene per gli altri!

Quest'anno non torniamo in Italia per Natale, passeremo un Natale caldo a 4000metri, qui è estate ... Vi abbracciamo forte e vi chiediamo una grande preghiera per noi come famiglia e per tutte le persone che conosciamo e aiutiamo qui a Batallas. Sperando che nell'anno 2024 qualcuno dalla comunità pastorale di Lentate ci venga a trovare .... Vi aspettiamo

Simona, Ricardo e Francesco

## L'UNITALSI IN UDIENZA DAL PAPA

Mercoledì 13 dicembre alle ore 7, siamo partiti in 40 volontari dell'Unitalsi, dall'oratorio di Meda: dame, barellieri, pellegrini, ammalati e il nostro assistente don Carlo alla volta di Roma per essere ricevuti in udienza nella mattinata di giovedì 14 nell'aula Nervi con altri 4000 volontari da tutta Italia in occasione dei 120 anni di vita del nostro sodalizio, fondato da Giovanni Battista Tomassi nel 1903. Il Papa ha voluto rimarcare lo spirito che contraddistingue tutti i nostri pellegrinaggi, "un balsamo per le ferite di tante persone con disabilità, malate, anziane o bisognose di aiuto, che accompagnate nei principali santuari mariani, vivono il conforto della preghiera, il senso profondo di essere persona, di essere in famiglia nella chiesa, i valori dell'accoglienza, dell'ospitalità, della solidarietà e la forza della fede".

Giovedì 14 alle ore 8 eravamo già tutti nell'aula Nervi per vivere l'incontro con il Santo Padre e ascoltare la sua parola illuminante per tutti noi. "non stancatevi di andare controcorrente in un mondo che, in nome del benessere e dell'efficienza a tutti

i costi, emargina e scarta. Testimoniate la bellezza di una Chiesa che sa accompagnare, una Chiesa che sa prendersi cura dei più deboli, una Chiesa che sa annunciare il vangelo nella carità operosa. Grazie, tante per quello che fate! Vi incoraggio nel vostro prezioso servizio" e giù un battito di mani fragoroso. E ancora più forte il battito alle parole del Papa di invito a custodire lo spirito dei pellegrinaggi, animati dal Vangelo e a tenere lo sguardo fisso su Maria. "Siete immagine di una Chiesa ospedale da campo, che cammina insieme, che supporta chi non ce la fa e che non vuole lasciare indietro nessuno. E tutto questo fatto in silenzio, con discrezione e con gesti di tenerezza"

Grazie Santo Padre, che ancora una volta le tue parole ci hanno illuminato, ci hanno rassicurato sulla strada intrapresa. Grazie per averci invitato a guardare, contemplare e invocare Maria. Quindi il Santo Padre al termine ha girato e benedetto tutti noi.

Pranzo al sacco e via in San Pietro per la

Santa Messa di ringraziamento per la vita di questi 120 anni; la celebrazione è stata presieduta da sua Ecc. Mons. Rocco Pennacchio, vescovo di fermo e nostro assistente spirituale nazionale. Quanta fede! Quanta disponibilità a continuare nel nostro servizio, quante preghiere.

Al termine della celebrazione visita a San Pietro con le tombe dei papi, della statua della Pietà di Michelangelo, della porta santa, all'obelisco e al presepio sulla piazza di s. Pietro.

Venerdì 15 pronti per il rientro, con sosta e visita al santuario Madonna di san Luca a Bologna. L'arrivo è stato sempre a Meda alle ore 21, con il cuore carico di tutto quello vissuto insieme, della nostra amicizia rafforzata, delle parole del Santo Padre e del suo sprone a continuare.

Santità, potrà contare sempre su di noi unitalsiani, sul nostro servizio di carità ai malati e bisognosi, sul nostro ricordo che si fa preghiera anche per lei.

Unitalsi, sottosezione Seveso



## NOI GIOVANISSIMI ALLA PROVA DEL DONO

"Donarsi agli altri" è uno dei valori di cui spesso sentiamo parlare in chiesa, a catechismo e all'oratorio. Quest'anno con il gruppo giovanissimi abbiamo deciso di renderlo concreto: un giovedì al mese ci recheremo presso l'oratorio di Rebbio che, con l'iniziativa e la cura di don Giusto, si presta come punto di prima accoglienza per i ragazzi minorenni immigrati, principalmente dall'Africa.

Abbiamo avuto occasione di incontrarli due volte, per ora, e si sono presentati raccontandoci di come i componenti delle loro famiglie siano lontani da loro e di come si dividono tra scuola e lavoro cercando di integrarsi. Ci hanno anche mostrato il loro modo di stare insieme e di condividere spazi e momenti come una seconda grande famiglia.

Inizialmente ci sentivamo un po' a disagio perché non sapevamo cosa aspettarci o come rapportarci a loro, poiché quasi nessuno conosce l'italiano. Abbiamo rotto il ghiaccio proponendo loro una partita a tombola a premi organizzata da noi ed essi si sono rivelati per ciò che sono: dei ragazzi come noi che si divertono condividendo un momento di leggerezza insieme. La comunicazione è diventata più semplice di quanto credessimo poiché riuscivamo ad intenderci facilmente attraverso gesti, espressioni e sorrisi. Inoltre hanno partecipato con entusiasmo alla nostra proposta e siamo stati davvero felici di questo. È stato più spontaneo di quanto ci aspettassimo e avevamo il sorriso stampato sulle labbra tutto il tempo: un po' perché ci stavamo divertendo e un po' perché sapevamo di fare qualcosa di davvero bello.

Quello che ci "portiamo a casa" è lo stupore e la gioia per il modo in cui loro si sono fidati di noi e della nostra proposta e la voglia di creare un rapporto sempre più bello con loro conoscendoli meglio, condividendo insieme del tempo e preparando qualcosa apposta per loro. Non siamo solo noi a portare un momento di spensieratezza a loro, ma anche loro danno a noi l'occasione di avere una luce diversa dentro di noi.

Elisabetta e Valeria

## OSA: BILANCI DELLA PRIMA META' DELLA STAGIONE

Eccoci qua a metà stagione: è il momento di fare un primo bilancio dell'attività sportiva.

Quest'anno lo sport in oratorio coinvolge tra atleti, dirigenti e allenatori 111 persone e altrettante famiglie, che partecipano ai campionati di calcio organizzati dal CSI.

La novità di quest'anno che sta ottenendo un ottimo successo è la proposta di calcio a 5 per i bambini di 4-5 anni che si svolge presso la struttura coperta dell'oratorio di Copreno; proposta che coinvolge anche i ragazzi dell'under 9, dell'under 15 e gli adolescenti.

I vari campionati si stanno svolgendo con regolarità e partecipazione.

Il lavoro svolto dai nostri allenatori, la passione educativa, la disponibilità, l'impegno e l'esempio che mettono in campo è impagabile, non c'è fine nel dire "grazie" per quello che fate, perché lo fate in una realtà sportiva che crede nello sport educativo, che ancora parla di coinvolgimento dei genitori nella vita associativa, che insomma dice cose che oggi vanno controcorrente rispetto al resto del mondo sportivo.

Lunedì 18 dicembre abbiamo festeggiato tutti insieme in occasione del Natale presso la struttura di Copreno. E' stato bello vedere tutti i ragazzi dai più piccoli ai più grandi giocare insieme, ringraziare gli allenatori per quello che fanno e condividere l'apericena ... tanti momenti di confronto e condivisione.

Ora lo sport si ferma e lascia spazio alla preparazione per il Natale, per vivere senza distrazioni in famiglia la gioia della nascita di Gesù, per partecipare alle funzioni religiose... perché fare sport in oratorio vuol dire anche riconoscere le priorità.

Buon Natale a tutti!

Gianluca

## AVVISI

- Dopo la S. Messa di Natale di mezzanotte: la comunità giovanile si ritrova a Copreno per un gioioso scambio di auguri :-)

- 4 gennaio: gita sulla neve per ado, 18-19enni, giovani (consigliata per chi pratica sci e snowboard)

Ore 7 partenza dalle scuole medie di Lentate

Ore 8.30 arrivo a Chiesa Valmalenco

Ore 9 noleggio attrezzatura per chi ne ha bisogno

Ore 13 pranzo al sacco

Ore 17 partenza e rientro

Iscrizioni <https://forms.gle/Ms9v3aY2iduPXXqT9>



Lei è Maria e sta leggendo (forse la Torah o un libro di preghiere). Lui è Giuseppe e sta cullando un bambino. "Il" bambino. Quella che state guardando è una miniatura in tempera e oro che racconta l'amore. In tutte le sue sfaccettature. Un padre che accarezza ed una madre che legge. Animali complici tenerissimi di una nascita. La fantasia della vita che sorpassa l'immaginazione umana. L'armonia perfetta e la serenità affascinante. Perché, come dice papa Francesco, "fare Natale è accogliere in terra le sorprese del cielo".

CON I NOSTRI MIGLIORI AUGURI,

la redazione dell'UPG